



**ITALO  
IRANIANA**  
CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA

**CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA ITALO-IRANIANA**

# Ava-ye News

**Febbraio 2014**

**Top News**

**L'IRAN GRANDE  
PROTAGONISTA AL  
WORLD ECONOMIC  
FORUM DI DAVOS**

**Sommario:**

**L'UE APPLICA  
L'ACCORDO DI GINEVRA  
E ALLEGGERISCE LE  
RESTRIZIONI VERSO  
L'IRAN** 1

**L'IRAN TORNA AD  
ATTRARRE GRUPPI  
BANCARI UE** 2

**LE ZONE FRANCHE DEL-  
L'IRAN: RINNOVARSI PER  
ATTRARRE INVESTIMENTI** 2

**INDIA-IRAN: ADEGUARE I  
CANALI BANCARI ALL'IN-  
TERSCAMBIO** 3

**COOPERAZIONE  
CULTURALE ITALIA-IRAN:  
IL 2014 INIZIA CON  
APPUNTAMENTI  
IMPORTANTI** 3

**PROSSIME FIERE IN IRAN** 4

## L'UE applica l'Accordo di Ginevra e alleggerisce le restrizioni verso l'Iran

Come previsto nell'Accordo raggiunto tra l'Iran e i Paesi EU3+E3 lo scorso 24 novembre a Ginevra, l'Unione Europea ha adottato il Regolamento che sospende alcune delle misure restrittive in vigore verso l'Iran ed alleggerisce l'obbligo di sottoporre ad autorizzazione preventiva le transazioni finanziarie con il Paese. Si tratta del Regolamento n° 42/2014, pubblicato il 20 gennaio scorso che indica in sei mesi la durata della sospensione di alcune



restrizioni, con la possibilità che le parti dell'Accordo di Ginevra proroghino tale periodo. E' considerata la prima fase di attuazione di un processo che mira ad una soluzione positiva completa nelle relazioni con l'Iran. In particolare, dal 21 gennaio è nuovamente possibile importare dall'Iran in UE prodotti petrolchimici, fornire servizi di assicurazione e riassicurazione per il trasporto di greggio dall'Iran, fornire navi per il trasporto e lo stoccaggio di petrolio e prodotti petrolchimici, commerciare oro e metalli preziosi con soggetti pubblici iraniani. Un beneficio importante per le aziende europee, ed italiane in particolare, giungerà dalla decisione di innalzare le soglie oltre le quali è necessario richiedere autorizzazione preventiva per le transazioni finanziarie da e verso l'Iran, tenendo presente che rimangono più semplicemente sottoposte a notifica le operazioni superiori ai 10.000 Euro. La nostra Camera segue molto da vicino la fase di applicazione delle nuove misure e resta a disposizione delle aziende che vogliono approfondire la normativa commerciale UE vigente verso l'Iran.



## L'Iran grande protagonista al World Economic Forum di Davos

L'Iran ha catalizzato l'attenzione dei partecipanti e dei numerosi commentatori che hanno seguito il 44° World Economic Forum a Davos (Svizzera) dal 21 al 25 Gennaio. In particolare, è stato dedicato all'economia iraniana un'intera sessione del Forum il 23 gennaio, con l'intervento del Presidente Rohani. Si è trattato di un discorso accolto molto positivamente dalla platea, presentato da Rohani come un messaggio di pace e di amicizia dell'Iran nei confronti dei numerosi attori internazionali presenti. Dal punto di vista economico, Rohani ha sottolineato l'interdipendenza tra gli Stati di fronte alla crisi economica e come l'Iran abbia tra le proprie priorità il rafforzamento delle relazioni commerciali in primis con i Paesi vicini, Turchia, Asia Centrale, Golfo, Caucaso, Russia, consapevole, attraverso i legami economici, di poter svolgere un ruolo di stabilizzatore anche in molte delle crisi politiche in tali aree. Rohani si è soffermato anche sui rapporti con l'Unione Europea e con gli Stati Uniti, avviati verso la normalizzazione grazie all'Accordo di Ginevra e alle aperture dimostrate da tutte le parti negli ultimi mesi, che consentono di prevedere entro breve un ritorno dei legami commerciali con l'UE ai livelli costantemente elevati degli ultimi decenni. L'Iran ci tiene particolarmente a riacquisire il ruolo di Paese capace di attrarre investimenti esteri e Rohani ritiene che le condizioni siano assai favorevoli ricordando, tra l'altro, che l'Iran registra il più alto Indice di Sviluppo Umano tra i Paesi del Medio Oriente, che le opportunità nel Paese sono notevoli e i rischi molto bassi. A tal fine, è significativo l'invito agli operatori economici a visitare l'Iran in prima persona per toccare con mano le possibilità di partenariato, la qualità del clima d'affari nel settore pubblico e privato e familiarizzare con la cultura e la civiltà persiane, tradizionalmente votate all'ospitalità. Il video integrale del panel dedicato all'Iran al World Economic Forum è disponibile all'indirizzo: [www.weforum.org/sessions/summary/iran-world](http://www.weforum.org/sessions/summary/iran-world)



### L'Iran torna ad attrarre gruppi bancari UE

L'allentamento delle restrizioni verso l'Iran in applicazione dell'accordo di Ginevra favorirà non soltanto il rilancio dell'economia iraniana e dei rapporti commerciali con i paesi UE ma anche il ritorno alla piena operatività di gruppi bancari europei che finora hanno mantenuto livelli molto bassi di transazioni con l'Iran, pur guardando al Paese con immutato interesse. E' il caso del gruppo svedese SEB, il cui Consiglio di Amministrazione è stato in visita a Teheran a metà gennaio proprio per rilanciare la presenza del gruppo sul mercato iraniano. La delegazione guidata da Magnus Schultz ha sottolineato come l'approccio di molte aziende svedesi verso l'Iran sia rivolto non soltanto all'export ma all'apertura di impianti produttivi in loco con la creazione, in molti casi, di linee di prodotto specifiche per il mercato iraniano. Tra gli incontri avuti dai Consiglieri della SEB anche quello con il Presidente della Camera di Commercio dell'Iran, Gholam-Hossein Shafeie, che si è detto certo sulle prospettive rosee che si stanno aprendo per l'Iran per quanto riguarda il commercio con l'estero.

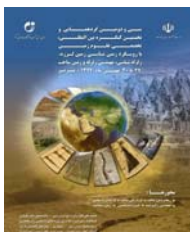
### Progetti della Banca Islamica di Sviluppo: l'Iran in prima fila

All'inizio di gennaio ha visitato l'Iran Mohamed Ali, Presidente della Banca Islamica di Sviluppo (IDB), organizzazione finanziaria internazionale di cui l'Iran è parte e che sostiene finanziariamente progetti di sviluppo in diversi paesi islamici. La visita è stata l'occasione per rilanciare la cooperazione tra l>IDB e l'Iran, in particolare coinvolgendo il Paese nella realizzazione di specifici progetti finanziati dalla Banca soprattutto in Asia Centrale e Occidentale. Nel corso degli incontri con esponenti del Governo, il Vice Presidente iraniano per la Pianificazione Mohammad-Baqer Nobakht ha indicato nella partecipazione ai bandi dell>IDB un'occasione di ribadire il ruolo dell'Iran come punto di riferimento regionale dal punto di vista economico mentre il Vice Presidente con delega alla Scienza e Tecnologia, Sorena Sattari, ha espresso all>IDB la disponibilità dell'Iran ad essere il fornitore di tecnologie e prodotti scientifici per molti paesi islamici. Su tali basi, l'Iran sarà coinvolto - ha assicurato il Presidente dell>IDB - nella realizzazione del piano trentennale della banca per lo sviluppo scientifico e tecnologico.



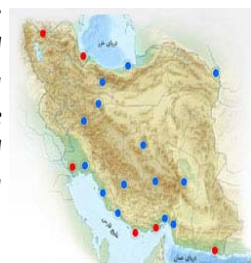
### A Tabriz vertice internazionale su terremoti e geoscienza

Si svolgerà a Tabriz dal 16 al 19 febbraio un importante convegno internazionale sui terremoti, in occasione della 32° Conferenza Iraniana di Geoscienze. L'uso della tecnologia nella prevenzione e nell'informazione sulle conseguenze dei terremoti è un tema tenuto in particolare considerazione dall'Iran, il cui territorio presenta diverse aree a forte rischio sismico. Su questo tema sono chiamati a confrontarsi esperti da diversi paesi del mondo, compresa l'Italia. La Conferenza nazionale sulle Geoscienze affronterà invece tematiche legate maggiormente al settore minerario iraniano, quali gli ultimi aggiornamenti tecnologici sulla creazione e gestione di un catasto delle miniere, sulle esplorazioni minerarie e sulle infrastrutture minerarie.



### Le Zone franche dell'Iran: rinnovarsi per attrarre investimenti

Rinnovamento e promozione delle Free Trade Zone: è una delle strade più chiaramente percorse dall'Iran per aumentare gli investimenti esteri e favorire lo sviluppo industriale in diverse aree geografiche del Paese. Segnali importanti in tal senso sono giunti nelle scorse settimane da tre delle free zone iraniane. L'isola di Kish, nel Golfo Persico, ha confermato oltre alla propria vocazione commerciale anche quella culturale, ospitando la cerimonia di apertura dell'importante festival teatrale iraniano "Fajr Theater Festival", che è stata l'occasione per una presentazione della Free Zone e delle opportunità di investimento a diversi Ambasciatori esteri accreditati in Iran. La Free Zone di Aras, nell'Iran nord-occidentale, al confine con Azerbaijan e Armenia, ha comunicato di essere vicina alla realizzazione di un nuovo export terminal ed al completamento di alcune infrastrutture per ottimizzare la produzione delle aziende che vi si sono stabilite. La Free Zone del porto di Chabahar, nel sud-est dell'Iran, è stata visitata a fine gennaio dal Consigliere del Presidente, Akbar Torkan, ed in tale occasione il direttore della Free zone ha sottolineato il significativo aumento degli investimenti registrati a Chabahar nel corso dell'ultimo anno, segno che viene apprezzata la location strategica del porto, ritenuto il transito più sicuro ed economico verso i Paesi dell'Asia centrale ed in particolare verso il vicino Afghanistan.



**India-Iran: adeguare i canali bancari all'interscambio**

La costante crescita del commercio bilaterale tra Iran e India sta portando alla luce la necessità di adeguare i canali finanziari tra i due Paesi. E' questo il senso dell'intervento dell'Ambasciatore iraniano in India, Gholam Reza Ansari, ad un Convegno organizzato dalla Federazione delle Camere di Commercio dell'Andhra Pradesh. In particolare, l'Ambasciatore ha reso nota la richiesta iraniana al Ministero delle Finanze e alla Banca Centrale dell'India di poter aprire conti correnti in più banche indiane, oltre alla UCO Bank, al momento monopolista. L'India finora ha fatto transitare in maniera diretta i pagamenti verso l'Iran attraverso la sola UCO Bank, limitatamente alle transazioni petrolifere. Gli acquisti indiani di petrolio dall'Iran a partire dal luglio 2011 sono stati pagati per il 55% in Euro attraverso la turca HalkBank (fino al 6 febbraio 2013) e per il restante 45% in Rupie attraverso la UCO Bank. I dati sul commercio tra i due Paesi fanno prevedere il raggiungimento entro pochi mesi di 15 miliardi di dollari di interscambio, alimentato ormai anche da molti settori non-oil: limitare perciò la possibilità di aprire conti diretti da parte iraniana ad una sola banca indiana e ad un solo tipo di transazione appare un ostacolo da rimuovere, attraverso trattative bilaterali, quanto prima.



**Oro: 40 milioni di dollari dalla Georgia**

Un notevole investimento da parte di un'azienda georgiana si profila nel nord-est dell'Iran. A chiarire cifre e termini dell'investimento è il Governatore di Kharvana, in East Azerbaijan, nel cui territorio si trova la miniera d'oro di Andaryan. La miniera, estesa per 120 ettari, è stata esplorata a partire dal 2011, con un impiego di circa 15 milioni di dollari in studi di fattibilità ed è ora pronta per lo sfruttamento, garantendo l'occupazione di oltre 600 lavoratori. La gestione sarà assicurata da una società mista a capitale al 90% georgiano (circa 40 milioni di dollari di investimento) e per il restante 10% iraniano.

**Kenya-Iran: un vertice per il rilancio commerciale**

Il Presidente del Senato del Kenya, Ekwee Ethuro, ha compiuto una visita di cinque giorni in Iran a metà gennaio, con diversi incontri istituzionali. Obiettivo della visita confermare gli eccellenti rapporti politici tra Iran e Kenya e soprattutto portare i rapporti economici al livello di questi ultimi. Per questo Ethuro ha incontrato, tra gli altri, i Ministri iraniani di settori che maggiormente possono essere coinvolti nel rafforzamento della cooperazione commerciale bilaterale: il Ministro dell'industria e commercio Namatzadeh e quello delle strade e sviluppo urbano Akhoundi. Nei colloqui è stato espresso l'interesse del Kenya all'acquisto di trattori e macchine agricole di fabbricazione iraniana, di cui Ethuro aveva visitato uno stabilimento produttivo, l'opportunità di valutare l'apertura di un collegamento aereo diretto tra Teheran e Nairobi e la disponibilità dei porti kenyan ad essere punto di transito per le navi cargo iraniane, nell'ambito dell'attuazione - ancora incompleta - di accordi bilaterali tra i due Paesi nel settore dei trasporti.



**Cooperazione culturale Italia-Iran: il 2014 inizia con appuntamenti importanti**

"Tutt' il mondo un corpo pare e la Persia è il suo cuore. Non si vergogna di tal paragone colui che col vanto lo professa! O Persia! O del pianeta il cuore! Il cor è del corpo la parte migliore" sono le parole di Nezāmi-ye Ganjavī (1141-1209), il più grande poeta epico-romanzesco della letteratura persiana, che per la sua capacità miracolosa nel descrivere e immaginare creò un nuovo stile nella letteratura. A presentarlo ed illustrare la sua opera omnia è stata la Prof.ssa Paola Orsatti, docente di lingua e letteratura persiana dell'università degli Studi di Roma La Sapienza, in un incontro svoltosi il 17 gennaio alla Biblioteca Nazionale



Centrale di Roma. A fine gennaio si è svolta anche la visita istituzionale in Iran del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Massimo Bray: "Un viaggio che vuole sottolineare e condividere" la "scelta di affidare alla cultura un ruolo importante di dialogo e di creazione di quelle opportunità per il riconoscimento delle identità di ogni singolo paese", ha dichiarato il ministro Bray. Si tratta, ha aggiunto, "della ricerca di un confronto che sia sempre più costruttivo e che, partendo dalle opportunità che il mondo culturale ci dà, e che riprendono la tradizione molto lunga di rapporti fra Italia e Iran, ci consentiranno di costruire tutti i presupposti per relazioni" che sono "sempre più utili anche per chi, in questo momento, è impegnato a superare ostacoli in trattative assai complesse". Bray ha incontrato il Ministro della Cultura e della Guida Islamica, Ali Jannati, il vicepresidente, Mohammad Ali Najafi e il Ministro degli Affari Esteri, Mohammad Javad Zarif.

**Tweet**

Massimo Bray @massimobray  
 @HassanRouhani Mr. President, while in your Country I'm holding in high regard the sensitivity towards culture shown by all my interlocutors

Massimo Bray ha ritwittato

Hassan Rouhani @HassanRouhani

@massimobray Glad to hear abt ur encounter w authentic Iranian culture. As discussed w FM @emmabonino, hope for more exchanges w Italy & EU.





**CAMERA DI COMMERCIO E  
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA**

**Via dell'Elettronica, 18  
00144 Roma**

**Tel.: 06 5926206  
Fax: 06 5903683  
Email: [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it)**



**[www.ccii.it](http://www.ccii.it)**

## **OPPORTUNITA' D'AFFARI**

*La CCII organizza una Missione Imprenditoriale in Iran per le sue aziende associate dal 22 al 25 febbraio 2014.*

*Nel corso della Missione la delegazione della Camera incontrerà, tra gli altri, l'Ambasciatore italiano in Iran, Luca Giansanti, la Camera bilaterale nostra omologa a Teheran e prenderà parte ad un Seminario di presentazione delle opportunità d'affari in Iran presso la Camera di Commercio Nazionale. Nel pomeriggio di lunedì 24 si svolgeranno incontri bilaterali di business tra le aziende italiane presenti e le aziende iraniane associate alla Camera nostra omologa.*

## **FIERE ED EVENTI**

- *The 2nd Festival of Dental Implant, Oral Health & Beauty, Teheran, 20-23 febbraio 2014*
- *The 1st Safety & Firefighting Festival, Teheran, 20-23 febbraio 2014*
- *IRAN ENVIRO 2014 - International Environment Exhibition, Teheran 26 febbraio - 1° marzo 2014, [www.mtadbir.com](http://www.mtadbir.com)*
- *HITECH - The 1st International Exhibition of Hitech Technology and Industries of Islamic Countries, Tabriz, 16-25 aprile 2014*

**Per informazioni: [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it)**